

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

**OGGETTO :**

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI FONDAMENTALI - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DELL'UFFICIO COMUNE.

L'anno **duemilatredici** , addì **cinque** , del mese di **marzo** , alle ore **21** e minuti **00** , nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE , il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MILANESI DAVIDE	Sindaco	X	
MANZINI MATTEO	Consigliere Comunale	X	
FERRO ANDREA	Consigliere Comunale		X
FERRERA ANTONINO	Consigliere Comunale	X	
PICCIRILLI MONICA	Consigliere Comunale	X	
MACCAGNOLA FABIO	Consigliere Comunale	X	
ENFASI DAVIDE	Consigliere Comunale	X	
TREVISAN FABIANO	Consigliere Comunale	X	
BOERI FABRIZIO	Consigliere Comunale	X	
BORGINI CORRADO	Consigliere Comunale	X	
CREMINELLI DARIO	Consigliere Comunale		X
STECCA IVANA	Consigliere Comunale	X	
PRESTINARA BARBARA	Consigliere Comunale		X
Totale		10	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Mambrini dr. Gabrio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MILANESI DAVIDE** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Delibera C.C. n.2 del 05/03/2013**

**OGGETTO: ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI FONDAMENTALI - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DELL'UFFICIO COMUNE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 così come modificato dal decreto legge [6 luglio 2012, n. 95](#) (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con modificazioni nella [legge 7 agosto 2012, n. 135](#) che individua il nuovo elenco di **funzioni fondamentali** dei Comuni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

**VISTO** lo stesso articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 che, tra l'altro, prevede altresì:

- che sussiste l'obbligo per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, di esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali;
- che il limite demografico minimo per le forme associative sia fissato in 10.000 abitanti, salvo diverso limite demografico individuato dalla regione;
- che le convenzioni abbiano durata almeno triennale e che alle medesime si applichi, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che, ove alla scadenza del predetto periodo, non sia comprovato, da parte dei comuni aderenti, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, i comuni interessati siano obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unione di comuni;
- che comuni interessati assicurino la costituzione di forme associative
  - entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali;
  - b) entro il 1° gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali;

che in caso d'inadempimento da parte dei Comuni, e previa diffida a procedere, il Prefetto intervenga esercitando poteri sostitutivi;

**VISTA** la legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali" così come modificata dalla legge regionale n. 14 del 18 dicembre 2012 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 settembre 2012 n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali). Modifiche alla legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo unico delle leggi sulla montagna)", che prevede, tra l'altro:

- che le funzioni ed i servizi in materia socio assistenziale possano essere gestiti mediante consorzi tra comuni;
- che le unioni di comuni abbiano durata minima di dieci anni;
- che la convenzione, fermo restando il rispetto dei principi stabiliti dall'ordinamento statale, debba prevedere:
  - il fine e la durata, che non può essere inferiore a tre anni;
  - le funzioni ed i servizi oggetto dell'esercizio associato nonché le modalità di svolgimento delle stesse;

- le modalità di consultazione degli enti contraenti;
  - i rapporti finanziari tra gli enti contraenti;
  - la costituzione di uffici comuni o la delega di funzioni a favore di uno dei comuni partecipanti e la relativa previsione delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per l'attività;
  - gli obblighi e le garanzie degli enti contraenti;
  - i casi di recesso e le conseguenti obbligazioni cui resta vincolato l'ente recedente.
- che il territorio regionale sia classificato in tre aree territoriali omogenee (montagna, collina e pianura);
  - che i limiti demografici minimi per le forme associative siano di tremila abitanti (montagna e collina) e di cinquemila abitanti (pianura), salvo che per l'esercizio in forma associata della funzione sociale, per il quale è fissato il limite di quarantamila abitanti;
  - che entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge, i comuni interessati dovessero presentare alla Regione le proposte di aggregazione nel rispetto dei requisiti indicati e che nelle proposte di aggregazione fossero indicate le forme prescelte per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi, le funzioni ed i servizi esercitati in forma associata ed i risultati previsti in termini di efficacia, efficienza ed economicità.
  - che le proposte di aggregazione rispondenti ai requisiti richiesti saranno considerate ambiti territoriali ottimali;

**RICORDATA** l'iniziativa assunta dai comuni di:

- **Borgolavezzaro**
- **Garbagna Novarese**
- **Nibbiola**
- **Terdobbiate**
- **Tornaco**
- **Vespolate**

finalizzata a dar vita ad una nuova forma di gestione associata delle funzioni fondamentali comunali.

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 30/10/2012 **“ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI – ATTO DI INDIRIZZO DI INDIVIDUAZIONE DELLA CONVENZIONE COME MODELLO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE”** con la quale le Giunte dei Comuni interessati hanno formulato al Gruppo di lavoro (appositamente costituito, anche con la partecipazione degli esperti messi a disposizione dalla Lega delle Autonomie locali di Pavia, per predisporre un'analisi di fattibilità e concrete proposte organizzative), l'indirizzo progettuale di avvalersi dello strumento della Convenzione per la progettazione della nuova forma associativa;

**ACQUISITE** le elaborazioni del Gruppo di lavoro, sinteticamente trasfuse nel **“PROGETTO PER LO SVOLGIMENTO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI MEDIANTE COSTITUZIONE DI UN UFFICIO COMUNE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE PIEMONTE 28 SETTEMBRE 2012, N. 11”** che è stato approvato dai Sindaci dei comuni interessati ed inviato alla Regione al fine di veder riconosciuto il territorio dei sei comuni quale ambito territoriale ottimale;

**ACQUISTA ALTRESI'** la proposta di testo di **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI MEDIANTE COSTITUZIONE DI UN UFFICIO COMUNE** che contiene tutte le previsioni normative richieste dalle leggi statali e regionali e che ha il seguente sviluppo:

#### CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Art. 2 - Enti partecipanti alla gestione associata

Art. 3 - Finalità

Art. 4 - Funzioni, attività e servizi svolti dall'ufficio comune e procedimenti amministrativi di competenza

#### CAPO II - FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO COMUNE

Art. 5 - Regole di organizzazione e funzionamento dell'ufficio comune

Art. 6 - Regolamenti per lo svolgimento delle funzioni

#### CAPO III - RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 7 - Decorrenza e durata della convenzione

Art. 8 - Strumenti di consultazione tra i contraenti; funzioni di indirizzo sull'ufficio comune

Art. 9 - Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari, garanzie

Art. 10 - Dotazione di personale

Art. 11 - Beni e strutture

Art. 12 - Recesso, scioglimento del vincolo convenzionale

#### CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 - Disposizioni di rinvio

Art. 14 - Esenzioni per bollo e registrazione

**EVIDENZIATO** che la proposta prevede che siano gestite con la forma associativa della Convenzione le funzioni fondamentali

a. **catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente**

b. **attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**

c. **polizia municipale e polizia amministrativa locale**

e con la forma associativa del Consorzio la funzione fondamentale

**progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, in integrazione con il quadro dei servizi gestiti dal Consorzio CISA 24 ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della LR Piemonte 11/2012;**

**VALUTATO** che la proposta formulata risponda appieno alle prescrizioni legislative e, nel contempo, prefiguri un modello di forma di gestione associata, in grado di promuovere una razionalizzazione organizzativa, salvaguardando le prerogative gestionali degli organi di governo dei comuni aderenti, nonché le esigenze dei dipendenti e dei cittadini;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

CON VOTI unanimi;

#### **DELIBERA**

1. **Di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di stipulare**, ai sensi di quanto in narrativa, la convenzione per la gestione associata di funzioni e servizi di competenza comunale fra i comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate, secondo lo schema, formato da numero 14 articoli, Allegato n. 1) alla presente per farne parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto, da sottoscrivere ad opera dei legali rappresentanti degli enti.
3. **Di dichiarare** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4° comma del D.Lgs.267/00.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to MILANESI DAVIDE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Mambrini dr. Gabrio

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal  
**12/03/2013**

Garbagna Novarese, li 12/03/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Mambrini dr. Gabrio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Mambrini dr. Gabrio

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, li 12/03/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Mambrini dr. Gabrio

=====